



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE -

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 4 (M2C4) – INVESTIMENTO 4.3 – INVESTIMENTI NELLA RESILIENZA
DELL'AGROSISTEMA IRRIGUO PER UNA MIGLIORE GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

IL DIRETTORE GENERALE

Decreto di concessione e finanziamento degli interventi candidati al PNRR

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio 10160/21, del 6 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (Sessione n. 3808, del 13 luglio 2021) Allegato - Orientamenti agli Stati membri per i piani per la ripresa e la resilienza – Tabella, modello piani per la ripresa e la resilienza, del 22 gennaio 2022;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza volto a promuovere la coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione migliorando la resilienza, la preparazione alla crisi, la capacità di aggiustamento e il potenziale di crescita degli Stati membri ed in particolare l'art.22 che stabilisce, tra l'altro, che gli Stati membri devono adottare opportune misure per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione e per garantire che l'utilizzo dei fondi sia conforme al diritto dell'Unione e nazionale applicabile, con particolare attenzione alla prevenzione, individuazione e rettifica delle frodi, della corruzione, dei conflitti di interessi nonché del "doppio finanziamento" e intraprendere azioni legali per recuperare i fondi che sono stati indebitamente assegnati, anche in relazione a eventuali misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/523 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 marzo 2021, che istituisce il programma InvestEU e che modifica il regolamento (UE) 2015/1017;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088, e in particolare l'art.17 "Danni significativi agli obiettivi ambientali" e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2139 della Commissione del 4 giugno 2021 che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività

MIPAAF - DISR 01 - Prot. Interno N.0484456 del 30/09/2022



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE -

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 4 (M2C4) – INVESTIMENTO 4.3 – INVESTIMENTI NELLA RESILIENZA
DELL'AGROSISTEMA IRRIGUO PER UNA MIGLIORE GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

IL DIRETTORE GENERALE

economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;

VISTA la Comunicazione della Commissione europea 2021/C58/01 del 18 febbraio 2021, concernente *“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato in Consiglio dei Ministri il 29 aprile 2021, trasmesso alla Commissione Europea e la proposta di Decisione della Commissione Europea COM (2021) 344 final del 22 giugno 2021 relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia;

VISTA la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 recante l'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Regolamento (CE, EURATOM) n. 2988/1995 del Consiglio del 18 dicembre 1995, relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità;

VISTO il Regolamento (CE, EURATOM) n. 2185/1996 del Consiglio dell'11 dicembre 1996 relativo ai controlli e alle verifiche sul posto effettuati dalla Commissione europea ai fini della tutela degli interessi finanziari della Comunità europea contro le frodi e altre irregolarità;

VISTA la risoluzione del Comitato delle Regioni, (2014/C 174/01) - Carta della governance multilivello in Europa;

VISTE le linee guida per la Strategia di Audit 2014/2020 (EGESIF_14-0011-02);

VISTA la nota EGESIF_14-0021-00 del 16 giugno 2014, Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate;

VISTA la direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2015, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e

MIPAAF - DISR 01 - Prot. Interno N.0484456 del 30/09/2022



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE -

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 4 (M2C4) – INVESTIMENTO 4.3 – INVESTIMENTI NELLA RESILIENZA
DELL'AGROSISTEMA IRRIGUO PER UNA MIGLIORE GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

IL DIRETTORE GENERALE

che abroga la direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva 2006/70/CE della Commissione;

VISTO il trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) — versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 07/06/2016, pag. 47-360);

VISTO il decreto legislativo n. 286 del 30 luglio 1999 - Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo n. 123 del 30 giugno 2011 - Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2021 di individuazione delle Amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, di cui all'art. 8 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO l'accordo, denominato *Operational Arrangement* (Ref.Ares(2021)7947180-22/12/2021) siglato dalla Commissione Europea e lo Stato italiano il 22 dicembre 2021 ed in particolare gli allegati I e II;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 e ss. mm. ii., di assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione che, per la realizzazione della misura M2C4 – Investimento 4.3 “*Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per un migliore gestione delle risorse idriche*”, assegnata in titolarità al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, assegna (Tabella A) l'importo di 880 milioni di euro, di cui 520 milioni di euro per progetti nuovi e 360 milioni di euro per progetti in essere;

VISTA la misura del PNRR M2C4 Investimento 4.3 “*Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche*” che mira ad aumentare l'efficienza dei sistemi

MIPAAF - DISR 01 - Prot. Interno N.0484456 del 30/09/2022



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE -

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 4 (M2C4) – INVESTIMENTO 4.3 – INVESTIMENTI NELLA RESILIENZA
DELL'AGROSISTEMA IRRIGUO PER UNA MIGLIORE GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

IL DIRETTORE GENERALE

irrigui attraverso lo sviluppo di infrastrutture innovative e digitalizzate per un settore agricolo più sostenibile e che si adatti meglio ai cambiamenti climatici;

CONSIDERATO che nel citato decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 l'art. 2 prevede che le Amministrazioni titolari degli interventi del PNRR provvedano ad attivare le procedure per gli interventi di rispettiva competenza, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale ed europea vigente, promuovendo e adottando i relativi provvedimenti, ivi compresi quelli concernenti l'individuazione dei soggetti attuatori e l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti nei confronti di terzi;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021 e ss. mm. ii., che definisce le procedure amministrativo-contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;

VISTA la delibera CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 ed in particolare l'articolo 12, che stabilisce la necessità di predeterminare i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari nonché l'attribuzione di vantaggi economici ad enti pubblici e privati;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “*gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso*”;

VISTA la legge 18 giugno 2009 n. 69 e successive modificazioni recante “*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*” e in particolare l'art. 31 comma 1, che ha disposto che gli “*obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti obbligati*”;

VISTO l'articolo 25, comma 2, decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge 23 giugno 2014 n. 89, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche

MIPAAF - DISR 01 - Prot. Interno N.0484456 del 30/09/2022





Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE -

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 4 (M2C4) – INVESTIMENTO 4.3 – INVESTIMENTI NELLA RESILIENZA
DELL'AGROSISTEMA IRRIGUO PER UNA MIGLIORE GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

IL DIRETTORE GENERALE

Amministrazioni, prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante: “*Codice dei contratti pubblici*”, e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO, altresì, il comma 1044 dello stesso articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, a termini del quale, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 settembre 2021, in cui sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimento ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché a ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, e in particolare:

- il comma 6 bis dell'art. 2 che prevede l'obbligo per le Amministrazioni di assicurare “*che, in sede di definizione delle procedure di attuazione degli interventi del PNRR, almeno il 40 per cento delle risorse allocabili territorialmente, anche attraverso bandi, indipendentemente dalla fonte*”

MIPAAF - DISR 01 - Prot. Interno N.0484456 del 30/09/2022



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE -

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 4 (M2C4) – INVESTIMENTO 4.3 – INVESTIMENTI NELLA RESILIENZA
DELL'AGROSISTEMA IRRIGUO PER UNA MIGLIORE GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

IL DIRETTORE GENERALE

finanziaria di provenienza, sia destinato alle regioni del Mezzogiorno, salve le specifiche allocazioni territoriali già previste nel PNRR”;

- l'articolo 6 ai sensi del quale sono attribuiti al Servizio centrale per il PNRR, quale punto di contatto nazionale per la Commissione europea ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, funzioni di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;
- il comma 1 dell'art. 8 ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale, titolare di interventi previsti nel PNRR, provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo e il comma 5 dispone che gli strumenti previsti per l'assegnazione delle risorse prevedano clausole di riduzione e revoca dei contributi, in caso di mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, degli obiettivi previsti, e di riassegnazione delle somme, fino alla concorrenza delle risorse economiche previste, per lo scorrimento delle graduatorie formatesi in seguito alla presentazione delle relative domande ammesse al contributo, compatibilmente con i vincoli assunti con l'Unione europea;
- il comma 4 dell'art. 8 che prevede l'adozione, tra le altre, delle *“iniziative necessarie a prevenire le frodi, i conflitti di interesse ed evitare il rischio di doppio finanziamento pubblico degli interventi”*;
- l'articolo 47 volto alla promozione, nell'impiego delle risorse finanziarie del Piano nazionale di ripresa e resilienza delle pari opportunità, di genere e generazionali e all'inclusione lavorativa delle persone disabili, in attuazione del quale è stato emanato il Decreto interministeriale 7 dicembre 2021, recante *“Adozione delle linee guida volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”* (G.U.R.I. Serie generale n. 309 del 30 dicembre 2021);

VISTO decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*;

VISTO il decreto - legge 6 novembre 2021 n. 152 *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233;

MIPAAF - DISR 01 - Prot. Interno N.0484456 del 30/09/2022



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE -

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 4 (M2C4) – INVESTIMENTO 4.3 – INVESTIMENTI NELLA RESILIENZA
DELL'AGROSISTEMA IRRIGUO PER UNA MIGLIORE GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto-legge del 7 luglio 2022, n.85, ed in particolare l'articolo 3, che stabilisce l'accelerazione dei tempi dei giudizi amministrativi riguardanti ai ricorsi contro le procedure amministrative relative ad interventi finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR;

CONSIDERATO che:

- le risorse assegnate ad ogni misura PNRR devono essere ripartite in maniera da assicurare il rispetto della destinazione alle Regioni per il Mezzogiorno di almeno il 40% delle risorse disponibili e allocabili territorialmente;
- il rispetto della già menzionata quota del 40% deve riguardare, tanto i cosiddetti “*progetti in essere*”, ovvero avviati o da avviare a finanziamento su risorse nazionali o del Fondo per lo sviluppo e la coesione, per i quali la quota Mezzogiorno, già garantita, sarà oggetto di costante monitoraggio, che i c.d. *progetti nuovi*, finanziati con le risorse finanziarie del PNRR in considerazione delle risorse totali disponibili, innanzi indicate;
- la riserva del 40% delle risorse assegnate, da garantire per i progetti in essere, deve essere non inferiore a 144 milioni di euro, mentre per i progetti nuovi deve essere non inferiore a 208 milioni di euro;
- i progetti in essere sono stati individuati con Decreto direttoriale n. 228620 del 20 maggio 2022;

VISTI gli ulteriori principi trasversali previsti dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, quali il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*);

ATTESO che il presente intervento fornisce un contributo al clima pari al 40% e un contributo all'ambiente pari al 100%, come da allegato VI del Regolamento (UE) n. 241/2021, e che nell'ambito della misura sono stati selezionati esclusivamente progetti coerenti con il campo di intervento 040 - Gestione delle risorse idriche e loro conservazione (compresa la gestione dei bacini idrografici, misure specifiche di adattamento ai cambiamenti climatici, riutilizzo, riduzione delle perdite);

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATO che le Amministrazioni titolari degli interventi adottano ogni iniziativa necessaria ad assicurare l'efficace e corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e la tempestiva realizzazione degli interventi secondo il cronoprogramma previsto dal PNRR, ivi compreso il puntuale raggiungimento dei relativi traguardi e obiettivi;

VISTA la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2021, n. 32 “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare*”

MIPAAF - DISR 01 - Prot. Interno N.0484456 del 30/09/2022



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE -

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 4 (M2C4) – INVESTIMENTO 4.3 – INVESTIMENTI NELLA RESILIENZA
DELL'AGROSISTEMA IRRIGUO PER UNA MIGLIORE GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

IL DIRETTORE GENERALE

danno significativo all'ambiente" e relativi allegati, recentemente rivisitata con l'introduzione di un'apposita scheda, la n. 31, espressamente dedicata al presente investimento;

VISTE le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la Circolare n. 25 del 29 ottobre 2021, recante "*Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*", che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTE le Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze:

- n. 21 del 14 ottobre 2021 avente ad oggetto "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*";
- n. 25 del 29 ottobre 2021 recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR – Rilevazione periodica avvisi, bando e altre procedure di attivazione degli investimenti*";
- n. 33 del 31 dicembre 2021 "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021 n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento*";
- n. 4 del 18 gennaio 2022, – articolo 1, comma 1, del decreto – legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative;
- n. 6 del 24 gennaio 2022 – servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR;
- n. 9 del 10 febbraio 2022 "*Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*";
- n. 21 del 29 aprile 2022 "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC*";
- n. 27 del 21 giugno 2022 "*Monitoraggio delle misure PNRR*" e le allegate "*Linee Guida per Monitoraggio del PNRR*";
- n. 28 del 4 luglio 2022 "*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative*";

MIPAAF - DISR 01 - Prot. Interno N.0484456 del 30/09/2022

8



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE -

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 4 (M2C4) – INVESTIMENTO 4.3 – INVESTIMENTI NELLA RESILIENZA
DELL'AGROSISTEMA IRRIGUO PER UNA MIGLIORE GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

IL DIRETTORE GENERALE

- n. 29 del 26 luglio 2022 “Circolare delle procedure finanziarie PNRR” e l’allegato “Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR”;
- n. 30 dell’11 agosto 2022 “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR” e le allegate “Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e le successive modifiche e integrazioni;

VISTO il protocollo d’intesa tra il Ministero dell’economia e delle finanze e la Guardia di Finanza del 17 dicembre 2021 con l’obiettivo di implementare la reciproca collaborazione e garantire un adeguato presidio di legalità a tutela delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2019 n. 179, recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali a norma dell’art. 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132”;

VISTO il decreto ministeriale 4 dicembre 2020, n. 9361300, di individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale nell’ambito delle direzioni generali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTA la direttiva del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 24 febbraio 2022, n. 90017, recante gli indirizzi generali sull’azione amministrativa e sulla gestione per l’anno 2022, registrata alla Corte dei conti in data 1° aprile 2022 al n. 237;

VISTA la direttiva del Capo Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del 24 marzo 2022, n. 138295, con la quale, per l’attuazione degli obiettivi strategici definiti dal Ministro nella direttiva generale, rientranti nella competenza del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, sono stati attribuiti ai titolari delle direzioni generali gli obiettivi operativi e quantificate le relative risorse finanziarie, registrata all’Ufficio Centrale del Bilancio in data 4 aprile 2022 al n. 263;

VISTA la direttiva del Direttore generale dello sviluppo rurale del 1° aprile 2022, n. 151082 recante l’attribuzione degli obiettivi operativi ai Dirigenti e le risorse finanziarie e umane assegnate per la loro realizzazione, registrata all’Ufficio Centrale del Bilancio in data 4 aprile 2022 al n. 264;

MIPAAF - DISR 01 - Prot. Interno N.0484456 del 30/09/2022



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE -

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 4 (M2C4) – INVESTIMENTO 4.3 – INVESTIMENTI NELLA RESILIENZA
DELL'AGROSISTEMA IRRIGUO PER UNA MIGLIORE GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 gennaio 2021 registrato dalla Corte dei conti il 19 gennaio 2021 al n. 41, recante il conferimento dell'incarico di Direttore generale dello sviluppo rurale alla dott.ssa Simona Angelini;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 571410 del 2 novembre 2021 concernente l'istituzione dell'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO il decreto direttoriale del 30 giugno 2021, n. 299915, che, recepite le pertinenti osservazioni delle Regioni e Province autonome, ha approvato i criteri di ammissibilità e i criteri di selezione degli interventi da selezionare all'interno della Banca dati DANIA candidabili al finanziamento a valere sui fondi (520 milioni di euro) del PNRR;

VISTO il decreto direttoriale del 30 settembre 2021 n. 490962 di approvazione degli elenchi provvisori dei progetti ammissibili e non ammissibili a finanziamento con fondi afferenti al PNRR, fatte salve le verifiche e gli accertamenti necessari per assicurare una tempestiva e completa esecuzione delle opere finanziabili nei termini prescritti per il PNRR;

VISTO il decreto direttoriale del 16 novembre 2021, n. 598832, di approvazione del piano di attuazione per l'avvio delle modalità della verifica dei progetti candidati al finanziamento con il quale si è proceduto all'approvazione della *check list* di controllo dei progetti contenuti nell'elenco dell'Allegato 1 di cui al Decreto 30 settembre 2021 n. 490962, fino all'esaurimento della dotazione finanziaria secondo la ripartizione tra le due aree geografiche Centro – Nord e Sud, nel rispetto dell'art. 2, comma 6 bis del decreto legge n.77/2021;

TENUTO CONTO che:

- essendo stato riscontrato un errore della formula Excel utilizzata per il calcolo dei punteggi relativi al criterio S7 si è provveduto a riattribuire il punteggio non assegnato per tutti i progetti in cui era stata inserita la voce *Modifica delle modalità di tariffazione che incentivi l'efficienza nell'uso della risorsa* nel campo DANIA "Obiettivo DQA" con nota n. 675132 del 23/12/2021;
- a seguito delle istanze di riesame pervenute dagli Enti, nel rispetto dei principi di *par condicio competitorum* e di imparzialità, alcune di esse sono state ritenute accoglibili con conseguente revisione dei punteggi assegnati;
- il Consorzio di bonifica della Basilicata ha rinunciato al finanziamento del progetto COD-DANIA 17-02-5775-2697 posizionato in graduatoria con punti 32 perché finanziato con fondi FSC;

MIPAAF - DISR 01 - Prot. Interno N.0484456 del 30/09/2022



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE -

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 4 (M2C4) – INVESTIMENTO 4.3 – INVESTIMENTI NELLA RESILIENZA
DELL'AGROSISTEMA IRRIGUO PER UNA MIGLIORE GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

IL DIRETTORE GENERALE

- il Consorzio di bonifica Bacini Settentrionali del Cosentino ha rinunciato al finanziamento del progetto COD-DANIA 18-02-5711-470 posizionato in graduatoria con punti 28 perché finanziato con fondi FSC;
- il Consorzio di bonifica Navarolo ha rinunciato al finanziamento del progetto COD-DANIA 03-05-2316-1431 posizionato in graduatoria con punti 26 per le motivazioni di cui alla nota consortile n. 1367/2022 del 3/06/2022;
- il Consorzio di bonifica Integrale dei Bacini dello Jonio Cosentino ha rinunciato al finanziamento del progetto COD- DANIA 18-02-5712-2886 posizionato in graduatoria con punti 22 a seguito di riassegnazione del punteggio del criterio S7;
- all'esito di un esame preliminare dei progetti candidati in posizione utile al finanziamento, gli interventi COD-DANIA 15-02-0019-2721 e COD-DANIA 15-02-0019-2723, entrambi collocati in graduatoria con punti 30 sono stati ritenuti non ammissibili per le motivazioni di cui alle note ministeriali n. 0174092 del 15/04/2022 e n. 0204840 del 6/05/2022;

CONSIDERATO che l'istruttoria ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità e dei punteggi attribuiti dai criteri di selezione ai progetti individuati nell'Allegato 1 del decreto direttoriale n. 490962 del 30 settembre 2021, è stata espletata complessivamente su cinquantasette progetti, di cui trentasei per l'area Centro-Nord fino al punteggio di 26 e ventuno per l'area Sud fino a punteggio di 22, per un importo totale superiore alla dotazione disponibile;

ACCERTATO che,

- a seguito delle verifiche istruttorie, tenuto conto della ripartizione territoriale della stessa dotazione finanziaria i progetti finanziabili sono quarantadue, di cui ventitré per l'Area Centro – Nord fino al punteggio 27 e diciannove per l'Area Sud fino a punteggio 22 per complessivi € 517.364.139,45;
- la dotazione finanziaria residua di € 2.635.860,55 (520.000.000,00 – 517.364.139,45 è insufficiente alla copertura economica delle domande ex equo candidate per l'Area Centro Nord con punteggio 26 e delle domande ex equo candidate per l'Area Sud con punteggio 21;
- la dotazione finanziaria residua come sopra determinata resta nella disponibilità del Mipaaf che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2 comma 6 bis del decreto-legge 77/2021 come convertito dalla Legge n. 108/2021 potrà disporre per contribuire al raggiungimento dei target dell'Investimento;

MIPAAF - DISR 01 - Prot. Interno N.0484456 del 30/09/2022



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE -

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 4 (M2C4) – INVESTIMENTO 4.3 – INVESTIMENTI NELLA RESILIENZA
DELL'AGROSISTEMA IRRIGUO PER UNA MIGLIORE GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

IL DIRETTORE GENERALE

RILEVATO che:

- sui progetti collocati in elenco in posizione utile al finanziamento è stata verificata, sulla base delle dichiarazioni rese dai Rappresentati legali dell'Ente e dei Rup e all'esito di opportuni controlli, l'assenza di doppio finanziamento, in quanto nessuno di essi beneficia di altre fonti di finanziamento sia del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali che di altre Amministrazioni;
- secondo la Milestone europea M2C4-33 i Soggetti attuatori del presente provvedimento debbono pervenire *“all'aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per la resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche”* entro il 31 dicembre 2023.

RITENUTO di dover:

- approvare e pubblicare l'elenco definitivo dei progetti cd. *“progetti nuovi”* ammessi a finanziamento per gli importi indicati nei quadri economici proposti e approvati dagli Enti proponenti in sede di candidatura per il finanziamento a valere sulle risorse stanziare per il PNRR – M2C4 Investimento 4.3 per i quali la dotazione finanziaria assegnata ammonta a complessivi 520 milioni di euro;
- garantire la destinazione territoriale *“quota Mezzogiorno”* assicurando una quota non inferiore al 40% delle risorse assegnate agli interventi localizzati nelle regioni del Mezzogiorno;
- dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sui siti internet all'uopo preposti: Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, Rete Rurale Nazionale, DANIA e SIGRIAN, Portale PNRR *“Italia Domani”*;

VISTO l'elenco dei progetti esecutivi ammissibili al finanziamento ripartito per Area Centro Nord e Area Sud, di cui all'Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

A termine delle vigenti disposizioni di legge,

MIPAAF - DISR 01 - Prot. Interno N.0484456 del 30/09/2022



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE -

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 4 (M2C4) – INVESTIMENTO 4.3 – INVESTIMENTI NELLA RESILIENZA
DELL'AGROSISTEMA IRRIGUO PER UNA MIGLIORE GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

IL DIRETTORE GENERALE

DECRETA

Articolo 1

(Definizioni)

1. Ai fini del presente decreto, sono adottate le seguenti definizioni:

- a) “*Codice Unico Progetto*” (CUP): è il codice che identifica un progetto di investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici;
- b) “*Componente*”: elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un’area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un’attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure;
- c) “*Corruzione*”: fattispecie specifica di frode, definita dalla rilevante normativa nazionale come comportamento soggettivo improprio di un pubblico funzionario che, al fine di curare un interesse proprio o un interesse particolare di terzi, assume (o concorre all’adozione di) una decisione pubblica, deviando, in cambio di un vantaggio (economico o meno), dai propri doveri d’ufficio, cioè dalla cura imparziale dell’interesse pubblico affidatogli;
- d) “*DANIA*”: il database nazionale degli investimenti per l’irrigazione e l’ambiente;
- e) “*DNSH*”: principio “*Do Not Significant Harm*”, sancito dall’articolo 17 del Regolamento (UE) n. 852/2020, secondo il quale non è ammissibile finanziare interventi che arrechino un danno significativo all’ambiente;
- f) “*Fondo di Rotazione del Next Generation EU-Italia*”: fondo di cui all’articolo 1, comma 1037 e seguenti della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- g) “*Frode*”: comportamento illecito col quale si mira a eludere precise disposizioni di legge. Secondo la definizione contenuta nella Convenzione del 26 luglio 1995, relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, la “frode” in materia di spese è qualsiasi azione od omissione intenzionale relativa:
 - all’utilizzo o alla presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi, inesatti o incompleti cui consegua il percepimento o la ritenzione illecita di fondi provenienti dal bilancio generale dell’Unione europea;
 - alla mancata comunicazione di un’informazione in violazione di un obbligo specifico cui consegua lo stesso effetto;

MIPAAF - DISR 01 - Prot. Interno N.0484456 del 30/09/2022



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE -

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 4 (M2C4) – INVESTIMENTO 4.3 – INVESTIMENTI NELLA RESILIENZA

DELL'AGROSISTEMA IRRIGUO PER UNA MIGLIORE GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

IL DIRETTORE GENERALE

- alla distrazione di tali fondi per fini diversi da quelli per cui essi sono stati inizialmente concessi;
- h) *“Frode Sospetta”*: irregolarità che, a livello nazionale, determina l’inizio di un procedimento amministrativo o giudiziario volto a determinare l’esistenza di un comportamento intenzionale, e, in particolare, l’esistenza di una frode ai sensi dell’articolo 1, paragrafo 1, punto a), della Convenzione del 26 luglio 1995 relativa alla tutela degli interessi finanziari dell’Unione europea;
- i) *“Fondo per lo Sviluppo e la Coesione”* (FSC): lo strumento finanziario attraverso cui vengono attuate le politiche per lo sviluppo della coesione economica, sociale e territoriale e la rimozione degli squilibri economici e sociali in attuazione dell’articolo 119, comma 5, della Costituzione e dell’articolo 174 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea;
- j) *“GDPR”*: Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE;
- k) *“Intervento”*: progetto realizzabile nell’ambito della misura M2C4. I 4.3, oggetto del presente decreto, per il raggiungimento degli specifici obiettivi previsti dal PNRR. Identificato attraverso un Codice Unico di Progetto (CUP), esso rappresenta la principale entità del monitoraggio quale unità minima di rilevazione delle informazioni di natura anagrafica, finanziaria, procedurale e fisica;
- l) *“Milestone”* (lett. *“pietra miliare”*): traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l’Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.);
- m) *“Ministero”*: il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, Amministrazione centrale titolare del presente intervento PNRR;
- n) *“Missione”*: risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti;
- o) *“Misura”*: specifici investimenti e/o riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza realizzati attraverso l’attuazione di progetti da questo finanziati;

MIPAAF - DISR 01 - Prot. Interno N.0484456 del 30/09/2022



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE -

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 4 (M2C4) – INVESTIMENTO 4.3 – INVESTIMENTI NELLA RESILIENZA
DELL'AGROSISTEMA IRRIGUO PER UNA MIGLIORE GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

IL DIRETTORE GENERALE

- p) “*PNRR*” (o Piano): Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza approvato definitivamente con decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, che ha recepito la Proposta della Commissione europea del 22 giugno 2021 (COM (2021) 344);
- q) “*Rendicontazione delle spese*”: attività necessaria a comprovare la corretta esecuzione finanziaria del progetto;
- r) “*RPD*”: responsabile della protezione dei dati di cui all’articolo 37 del GDPR;
- s) “*RUP*”: Responsabile Unico del Procedimento ex articolo 4 e ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- t) “*SIGRIAN*”: il Sistema Informativo Nazionale per la Gestione delle Risorse Idriche in Agricoltura;
- u) “*Sistema ReGiS*”: sistema informatico di cui all’articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n. 178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella governance del PNRR;
- v) “*Soggetto attuatore*”: soggetto pubblico o privato responsabile dell’attuazione dell’intervento/progetto finanziato dal PNRR all’interno della misura M2C4 I.4.3 (coincide con il soggetto titolare del codice unico di progetto- CUP), cioè i Consorzi (Consorzi di bonifica, Consorzi di irrigazione e bonifica, Consorzi irrigui, Consorzi di miglioramento fondiario) e gli altri Enti irrigui;
- w) “*Soggetto realizzatore*”: operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici);
- x) “*Target*”: traguardo quantitativo da raggiungere mediante l’attuazione di una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l’Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore specifico;
- y) “*TFUE*”: Trattato sul funzionamento dell’Unione europea, già Trattato che istituisce la Comunità europea;
- z) “*Unità di missione*”: Unità organizzativa responsabile di coordinare le attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR di cui il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali è titolare.

MIPAAF - DISR 01 - Prot. Interno N.0484456 del 30/09/2022



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE -

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 4 (M2C4) – INVESTIMENTO 4.3 – INVESTIMENTI NELLA RESILIENZA
DELL'AGROSISTEMA IRRIGUO PER UNA MIGLIORE GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

IL DIRETTORE GENERALE

Articolo 2

(Elenco delle proposte ammesse a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie del PNRR)

1. Per le motivazioni espresse in premessa, è approvato il finanziamento, a valere sulle risorse finanziarie del PNRR, nel limite delle risorse assegnate con il DM 6 agosto 2021, degli interventi elencati nell'Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Articolo 3

(Stipula dell'atto d'obbligo e impegni del Soggetto attuatore)

1. È richiesta, per ogni intervento ammesso a finanziamento, la sottoscrizione di apposito Atto d'obbligo a cura del Soggetto attuatore, secondo lo schema allegato al presente provvedimento, non modificabile (Allegato 2 – Schema di atto d'obbligo), tramite il quale il Soggetto attuatore si impegna a rispettare gli obblighi correlati all'attuazione dell'intervento finanziato, in coerenza con le norme di legge vigenti e le condizionalità specifiche previste per gli interventi del PNRR.

2. Il Soggetto attuatore trasmette, entro 15 giorni dalla ricezione del presente decreto, alla Direzione generale dello Sviluppo rurale DISR 1 all'indirizzo pec: aoo.pnrrm2c4@pec.politicheagricole.gov.it e all'Unità di Missione (indirizzo pec: aoo.pnrr@pec.politicheagricole.gov.it), la seguente documentazione:

- Atto d'obbligo, sottoscritto digitalmente;
- Scheda dell'intervento, come da format riportato in calce allo schema di atto d'obbligo (allegato 2 al presente decreto), firmata digitalmente dal rappresentante legale del Soggetto attuatore e dal RUP, riportante: titolo intervento, CUP, Codice DANIA; importo di finanziamento; importo lavori in appalto; data presunta avvio procedura di gara; data presunta di aggiudicazione efficace; data consegna lavori; data ultimazione lavori e data collaudo; area efficientata sottesa all'intervento, numero di misuratori alla fonte da installare (contributo del progetto ai target finali di misura);
- Cronoprogramma dei lavori, aggiornato alla data della concessione di finanziamento, firmato digitalmente dal Rappresentante legale del Soggetto attuatore, dal RUP e dal progettista. Il cronoprogramma dovrà essere coerente con la tempistica delle Milestone e Target della misura;
- Cronoprogramma finanziario, relativo all'operazione finanziata, aggiornato alla data della concessione di finanziamento, che indichi i ratei intermedi e il saldo finale, che in ogni caso dovranno essere coerenti con le previsioni e le tempistiche di cui al presente decreto e suoi allegati.

16



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE -

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 4 (M2C4) – INVESTIMENTO 4.3 – INVESTIMENTI NELLA RESILIENZA
DELL'AGROSISTEMA IRRIGUO PER UNA MIGLIORE GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

IL DIRETTORE GENERALE

3. Il Soggetto attuatore **si impegna ad avviare la procedura di affidamento dei lavori o delle forniture entro il 31 gennaio 2023 e a dare comunicazione della pubblicazione dei bandi e/o avvisi**, entro i successivi 15 giorni, alla Direzione generale dello Sviluppo rurale- DISR 1 (indirizzo pec: aoo.pnrrm2c4@pec.politicheagricole.gov.it) e all'Unità di Missione (indirizzo pec: aoo.pnrr@pec.politicheagricole.gov.it), allegando idonea documentazione probatoria. Nel caso di ritardo nell'avvio delle procedure di affidamento e previa instaurazione di contraddittorio, fatte salve giustificate e oggettive motivazioni, **saranno applicate penali progressive, fino alla revoca totale del finanziamento**, che sarà disposta con le modalità e nei termini indicati al successivo art. 7, comma 4.

4. Il Soggetto attuatore **si impegna inoltre a dimostrare l'avvenuta aggiudicazione efficace degli appalti pubblici di propria competenza** entro il termine di legge applicabile, anche in considerazione di quanto previsto dagli artt.1 e 2 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito in legge 11 settembre 2020 n.120, come modificati dall'art. 51 comma 1 lett. a) n. 2.1) e n.2.2) e lett. b), n. 1) del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108 e comunque **entro e non oltre il 15/11/2023, pena la revoca totale del finanziamento e la restituzione delle somme già erogate sino a quella data oltre ad interessi ex lege ove ne ricorrano i presupposti**. Il Ministero, a seguito dell'aggiudicazione efficace e della stipula del contratto, una volta acquisita e verificata la regolarità amministrativa di tutta la documentazione necessaria, provvederà alla rimodulazione del quadro economico di spesa.

5. **L'ultimazione delle opere, comprovata da relativo certificato, e di tutte le attività connesse dovrà avvenire entro e non oltre il 28 febbraio 2026**, pena la revoca totale del finanziamento e la restituzione delle somme già erogate sino a quella data oltre ad interessi ex lege.

6. Il Soggetto attuatore si impegna al rispetto degli obblighi indicati nel presente decreto e nei suoi allegati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale: Allegato 2 “*Schema di atto d'obbligo*”, Allegato 3 “*Principi, condizionalità e norme da rispettare legate all'utilizzo delle risorse finanziarie del PNRR*”, Allegato 4 “*Istruzioni operative per la realizzazione e la rendicontazione degli interventi*”; Allegato 5 “*Matrice DNSH relativa alla M2, C4, I4.3: Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche*”.

MIPAAF - DISR 01 - Prot. Interno N.0484456 del 30/09/2022



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE -

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 4 (M2C4) – INVESTIMENTO 4.3 – INVESTIMENTI NELLA RESILIENZA
DELL'AGROSISTEMA IRRIGUO PER UNA MIGLIORE GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

IL DIRETTORE GENERALE

Articolo 4

(Obblighi di monitoraggio in capo al Soggetto attuatore)

1. Il Soggetto attuatore si impegna ad alimentare il sistema di monitoraggio, rendicontazione e controllo previsto su scala nazionale per i progetti PNRR, denominato “ReGiS”, secondo le indicazioni delle circolari del Ministero dell’economia e delle finanze, Ragioneria generale dello Stato, n. 27 del 21 giugno 2022 e n.30 dell’11 agosto 2022 e delle linee guida attuative che saranno fornite dall’Unità di Missione.
2. A tale fine, ciascun Soggetto attuatore indica uno o più referenti abilitati ad operare sul sistema informatico ReGiS e che potranno avvalersi delle funzioni di assistenza all’utilizzo del portale e dei servizi di accompagnamento forniti dal portale *Capacity Italy*.
3. I soggetti attuatori assumono l’esclusiva responsabilità sulla corretta esecuzione dei lavori e sul rispetto di quanto stabilito dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e sulla implementazione e rendicontazione.

Articolo 5

(Modalità e tempistiche di erogazione delle risorse finanziarie)

1. Il Ministero autorizza l’erogazione al Soggetto attuatore delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell’intervento, nel limite massimo di cui all’allegato 1 al presente decreto, con le seguenti tempistiche e modalità:
 - Anticipazione pari al 5% dell’importo concesso e indicato nell’Allegato 1 al presente decreto, a seguito della trasmissione della documentazione comprovante l’avvenuto avvio della procedura di affidamento dei lavori e/o forniture, come indicato all’art. art. 3 comma 3;
 - Seconda anticipazione pari al 20% dell’importo concesso e indicato nell’Allegato 1 al presente decreto, a seguito della trasmissione della delibera di aggiudicazione efficace della procedura di appalto indetta, come previsto all’art. 3, comma 4, e dell’esito positivo della verifica condotta a cura del Ministero;
 - Primo rateo intermedio, pari all’importo di spesa rendicontato, corrisposto al Soggetto realizzatore a seguito della stipula del contratto, ex art. 35 comma 18 D. lgs, n. 50/2016, a seguito di presentazione di idonea documentazione giustificativa come indicato al comma seguente, e dell’esito positivo della verifica condotta a cura del Ministero;

MIPAAF - DISR 01 - Prot. Interno N.0484456 del 30/09/2022



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE -

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 4 (M2C4) – INVESTIMENTO 4.3 – INVESTIMENTI NELLA RESILIENZA
DELL'AGROSISTEMA IRRIGUO PER UNA MIGLIORE GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

IL DIRETTORE GENERALE

- Successivi ratei intermedi, fino al 90% anticipazioni incluse dell'ultimo importo di quadro economico rideterminato e non inferiori al 15% di detto importo, a seguito di presentazione di idonea documentazione di spesa giustificativa del costo realizzato e dell'esito positivo della verifica condotta a cura del Ministero. Le anticipazioni concesse sono recuperate progressivamente, in occasione del pagamento dei ratei intermedi;
 - Saldo, pari al 10% dell'importo di finanziamento come da ultimo rideterminato, a seguito dell'avvenuta approvazione della contabilità finale e del certificato di collaudo e/o certificato di regolare esecuzione, con caricamento nel sistema ReGIS di tutta la documentazione finale di cantiere e di quella comprovante gli indicatori *post operam* conseguiti e, su esse, dell'esito positivo della verifica condotta a cura del Ministero.
2. Le erogazioni sono subordinate alle disponibilità di risorse finanziarie da parte del Ministero e agli effettivi trasferimenti delle stesse a cura del Servizio centrale per il PNRR istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze.
 3. Con successive disposizioni, il Ministero fornirà ulteriori precisazioni in merito alla documentazione da produrre e i controlli da effettuare a cura del Soggetto attuatore nelle diverse fasi del circuito finanziario descritto al comma precedente.
 4. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà tuttavia essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei sistemi informatici gestionali, in quanto non è incluso nell'ambito della stima dei costi progettuali ai fini del PNRR.
 5. Non sarà in ogni caso possibile procedere ad alcuna erogazione finanziaria nei confronti dei Soggetti attuatori in caso di mancato adempimento degli obblighi di cui al precedente art. 4.
 6. Al presente investimento non si applicano l'art. 1, c. 1 del decreto-legge 80/2021, convertito con modificazioni dalla legge 123/2021 e la correlata circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Ragioneria generale dello Stato, n. 4 del 18 gennaio 2022.
 7. Eventuali istanze di varianti ai progetti, presentate dai Soggetti attuatori, dovranno essere adeguatamente motivate e documentate e non potranno comportare un incremento delle somme da porre a carico delle risorse PNRR come previste dal presente decreto, né pregiudicare i termini di realizzazione dell'intero investimento. Il Ministero esaminerà la richiesta di modifica valutandone la ricevibilità rispetto alla normativa di riferimento e, in assenza di motivi ostativi, concederà il nulla osta. Fermo restando il divieto di estensione dei termini di ultimazione dei lavori e l'importo massimo

MIPAAF - DISR 01 - Prot. Interno N.0484456 del 30/09/2022



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE -

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 4 (M2C4) – INVESTIMENTO 4.3 – INVESTIMENTI NELLA RESILIENZA
DELL'AGROSISTEMA IRRIGUO PER UNA MIGLIORE GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

IL DIRETTORE GENERALE

ammissibile a finanziamento, i soggetti attuatori potranno richiedere, mediante perizie conformi alla normativa vigente, le variazioni che, in fase esecutiva, si dovessero rendere necessarie per la realizzazione dell'opera, riducendo al minimo le variazioni rispetto al progetto finanziato. Ogni eventuale variante in corso d'opera dovrà essere debitamente autorizzata dal Responsabile Unico del Procedimento nel rispetto della normativa vigente e trasmessa dal soggetto attuatore alla Direzione generale dello Sviluppo rurale DISR 1 del Mipaaf.

Articolo 6

(Principi, condizionalità e norme specifiche legate all'utilizzo delle risorse finanziarie del PNRR)

1. Per ogni intervento oggetto di finanziamento, il Soggetto attuatore responsabile, di cui all'elenco contenuto in Allegato 1 al presente Decreto, dovrà verificare e dare evidenza al Ministero e all'Unità di Missione e nel Sistema ReGIS, con le modalità di cui al seguente comma 2:

- a) della coerenza del cronoprogramma amministrativo e finanziario di realizzazione del progetto con i vincoli temporali legati al tempestivo raggiungimento delle milestone e target della presente misura, da cui dipende l'erogazione delle rispettive risorse finanziarie PNRR;
- b) del contributo di ogni progetto finanziato al conseguimento dei target associati alla presente misura, da cui dipende l'erogazione delle rispettive risorse finanziarie PNRR;
- c) del rispetto del principio “non arrecare un danno significativo”;
- d) del rispetto dei principi di promozione delle pari opportunità di genere e generazionali e della promozione dell'inclusione lavorativa delle persone disabili, di cui all'art. 47 del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n.108, come dettagliati nelle Linee guida adottate con Decreto interministeriale 7 dicembre 2021, menzionato in premessa; del rispetto delle ulteriori condizioni previste per fruire del sostegno finanziario del PNRR e, segnatamente:
 - delle norme sul cumulo di finanziamenti e sull'assenza di doppio finanziamento, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
 - dell'assenza di conflitto di interessi;
 - della corretta individuazione del “titolare effettivo” del destinatario dei fondi o appaltatore.

2. Gli Allegati 3 e 5 al presente decreto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, riportano le indicazioni circa le modalità con cui i Soggetti attuatori garantiscono il rispetto delle previsioni di

20



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE -

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 4 (M2C4) – INVESTIMENTO 4.3 – INVESTIMENTI NELLA RESILIENZA
DELL'AGROSISTEMA IRRIGUO PER UNA MIGLIORE GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

IL DIRETTORE GENERALE

cui al comma 1, che assumono carattere obbligatorio ai fini della possibilità di rendicontare le spese sostenute. Di tali previsioni essi tengono conto in ogni fase dell'attuazione dell'intervento, richiedendone il rispetto – ove pertinente – ai Soggetti realizzatori.

3. Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente articolo, si rinvia all'Atto d'obbligo e a successivi provvedimenti o circolari emanati dal Ministero in coerenza con il Sistema di gestione e controllo PNRR MIPAAF, con cui saranno fornite ai Soggetti attuatori indicazioni procedurali per un corretto espletamento delle attività di monitoraggio, controllo e rendicontazione, nonché sui dati, atti e documenti utili a comprovare il conseguimento di milestone e target, al fine di attestare compiutamente l'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto.

Articolo 7

(Disciplina dei controlli e delle revoche)

1. Ogni Soggetto attuatore svolge i controlli di sua pertinenza, in conformità con le disposizioni della circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, RGS n. 30 dell'11 agosto 2022. Il Ministero ha facoltà di effettuare controlli e/o ispezione anche a campione in ogni fase del ciclo di vita del progetto finanziato, al fine di verificare il rispetto degli obblighi e delle condizionalità di cui agli articoli precedenti.

2. In relazione alla natura e all'entità dell'inadempimento, il Ministero dispone con proprio provvedimento la revoca totale o parziale del finanziamento concesso, nei seguenti casi:

- a) qualora, in qualunque fase del procedimento, il Soggetto attuatore abbia reso dichiarazioni mendaci o esibisca atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità ai fini della concessione del finanziamento;
- b) mancato rispetto delle norme sul cumulo dei finanziamenti e sull'assenza di doppio finanziamento, ai sensi dell'art. 9 Regolamento (UE) n. 241/2021;
- c) mancata realizzazione dell'intervento nei termini temporali di cui all'art. 3 e mancato rispetto degli impegni e condizioni di cui agli articoli 3, 4 e 6;
- d) realizzazione di intervento difforme da quello autorizzato;
- e) affidamento di lavori o forniture in violazione delle norme del codice degli appalti;
- f) esecuzione di varianti sostanziali e/o aggiunte alle opere previste nel progetto approvato, senza la preventiva approvazione ministeriale;

MIPAAF - DISR 01 - Prot. Interno N.0484456 del 30/09/2022



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE -

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 4 (M2C4) – INVESTIMENTO 4.3 – INVESTIMENTI NELLA RESILIENZA
DELL'AGROSISTEMA IRRIGUO PER UNA MIGLIORE GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

IL DIRETTORE GENERALE

- g) inosservanza delle previsioni relative al rispetto del principio “*non arrecare un danno significativo*”;
- h) impossibilità di effettuare i controlli per cause imputabili al Soggetto attuatore;
- i) esito negativo dei controlli previo contraddittorio e, comunque, fermo restando il principio di proporzionalità della sanzione;
- j) ulteriori casi previsti nei provvedimenti successivi di cui all’art. 6, comma 3.

3. In caso di revoca, il soggetto attuatore non ha diritto al contributo e alle quote residue ancora da erogare e deve restituire l’anticipazione e i ratei ricevuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi previsti per legge, ove ne ricorrano i presupposti. Per gli interventi che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, l’eventuale disimpegno delle risorse del Piano avverrà secondo quanto previsto dall’art. 24 del regolamento (UE) n. 2021/241 e dall’articolo 8 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, che comporta la riduzione o revoca delle risorse. Le eventuali disponibilità finanziarie derivanti da provvedimenti di revoca rientrano nella titolarità del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali che può disporre previa opportuna valutazione collegata alle tempistiche attuative previste dal PNRR per il raggiungimento dei target dell’investimento.

4. **Il mancato rispetto del termine del 31 gennaio 2023**, di cui all’art. 3 comma 3, comporta – previa instaurazione di apposito contraddittorio e fatte salve giustificate e oggettive motivazioni - l’applicazione di una penale, progressiva, dell’1 per mille dell’importo concesso a finanziamento, ogni sette giorni di ritardo, **fino al 28 febbraio 2023, termine ultimo oltre il quale si procederà alla revoca totale del finanziamento.**

Articolo 8

(Trattamento dati personali: modalità e informativa)

1. Il Ministero, quale autonomo titolare del trattamento, si impegna ad effettuare il trattamento dei dati personali acquisiti nell’esecuzione o in dipendenza del presente Decreto nel rispetto delle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito anche “GDPR”) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del Decreto Legislativo 196/03 e ss. mm. ii.

MIPAAF - DISR 01 - Prot. Interno N.0484456 del 30/09/2022



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE -

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 4 (M2C4) – INVESTIMENTO 4.3 – INVESTIMENTI NELLA RESILIENZA
DELL'AGROSISTEMA IRRIGUO PER UNA MIGLIORE GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

IL DIRETTORE GENERALE

2. Il Ministero è autorizzato a trattare i dati personali relativi al presente Decreto per le finalità strettamente connesse all'esecuzione dello stesso, per la tutela dei propri interessi legittimi, oltre che per l'adempimento dei correlati obblighi di legge, contabili e fiscali, compresi quelli di pubblicazione e diffusione web di cui all'art. 26 del D.L. n. 33/2013 (come modificato dall'art. 23 del D.Lgs. n. 97/2016) e dal Regolamento (UE) 2021/241, par. 56.
3. I dati personali potranno essere condivisi dal Ministero con il Soggetto attuatore (e viceversa), nonché con soggetti delegati e/o incaricati dal titolare (a titolo esemplificativo società o studi professionali che prestano attività di assistenza e consulenza, nonché consulenti fiscali e legali e/o soggetti che forniscono servizi per la gestione del sistema informatico), ovvero con i soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizione di leggi, da regolamenti o dalla normativa comunitaria, quali Commissione Europea ed altri Enti e/o Autorità con finalità ispettive, contabili-amministrative e di verifica (es. Istituti di credito, ANAC, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea-ECA, Procura europea-EPPO ecc).
4. Ferme ed impregiudicate le eventuali comunicazioni effettuate dal Ministero in ottemperanza agli obblighi di legge, i suindicati dati personali potranno essere comunicati, esclusivamente per le finalità sopra indicate, all'interno dello SEE (i.e. Spazio Economico Europeo) nel rispetto dei diritti e delle garanzie previste dalla normativa vigente. Il rifiuto di fornire i dati per le finalità sopra dichiarate precluderà la possibilità di procedere all'esecuzione delle prestazioni previste del presente Decreto.
5. Ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. e) GDPR, i dati personali saranno conservati dal Ministero per un arco di tempo non superiore a quello strettamente necessario per il conseguimento delle finalità per le quali gli stessi sono trattati, per tutelare un proprio interesse legittimo quale la difesa in giudizio, nonché per adempiere ai correlati obblighi di legge.
6. In ogni momento i soggetti potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 – 22 del GDPR. Tali richieste possono essere rivolte al seguente indirizzo di posta elettronica: rpdp@politicheagricole.it
7. La presente informativa è resa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/ 679.
8. Il Ministero cura il costante aggiornamento dell'informativa sulla privacy per adeguarla alle modifiche della normativa in materia, dandone idonea comunicazione - se necessario - e si adegua alle migliori pratiche di settore per la sicurezza dei dati sia dal punto di vista organizzativo che informatico.

MIPAAF - DISR 01 - Prot. Interno N.0484456 del 30/09/2022



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE -

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 4 (M2C4) – INVESTIMENTO 4.3 – INVESTIMENTI NELLA RESILIENZA
DELL'AGROSISTEMA IRRIGUO PER UNA MIGLIORE GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

IL DIRETTORE GENERALE

Articolo 9

(Pubblicità, trasparenza e disposizioni finali)

Il presente provvedimento, unitamente agli Allegati “1 – *Elenco delle proposte ammesse a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie del PNRR*”, “2 – *Schema di atto d'obbligo*”, “3 – *Principi, condizionalità e norme da rispettare legate all'utilizzo delle risorse finanziarie del PNRR*” e “4 – *Istruzioni operative per la realizzazione e la rendicontazione degli interventi*”, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, è trasmesso agli Organi di controllo per la registrazione e sarà pubblicato sui siti web all'uopo preposti: Mipaaf (www.politicheagricole.it), Rete Rurale Nazionale (<https://www.reterurale.it>), DANIA (<https://DANIA.crea.gov.it>), sul SIGRIAN (<https://SIGRIAN.crea.gov.it>) e sul Portale PNRR “*Italia domani*” ai sensi dell'articolo 32, comma 1, della legge del 18 giugno 2009, n. 69.

Il Direttore Generale

Simona Angelini

Documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del CAD

MIPAAF - DISR 01 - Prot. Interno N.0484456 del 30/09/2022

